



PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO
Sviluppo sostenibile
tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita



CORSO D'ISTRUZIONE PER IL PERSONALE DENOMINATO “OPERATORE FAUNISTICO VOLONTARIO” DA ADIBIRE AL CONTROLLO DELLE SPECIE FAUNISTICHE SELVATICHE NEL TERRITORIO DEL PARCO DEL TICINO

In esecuzione della determinazione del Responsabile dell' U.O. 6 Vigilanza-Volontariato n° 340 del 01 ottobre 2013, il Parco Lombardo della Valle del Ticino,

Rende noto

che è indetto corso d'istruzione per la selezione di personale denominato “operatore faunistico volontario” da adibire al controllo delle specie faunistiche selvatiche nel territorio del Parco del Ticino.

La collaborazione con il Parco del Ticino da parte del personale denominato “operatore faunistico volontario” non sarà in nessun caso retribuita, trattandosi di servizi resi a titolo di volontariato.

Al corso è ammesso un numero massimo di 50 partecipanti. A tal riguardo si farà riferimento ai primi 50 punteggi realizzati nelle prove di tiro da effettuarsi presso il Tiro a Segno Nazionale di Vigevano.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA PROVA PRESELETTIVA DI TIRO

Le richieste di partecipazione alla prova di tiro dovranno essere presentate al Protocollo del Parco Ticino Lombardo, Via Isonzo 1 – 20013 Magenta (MI) entro il 31 ottobre 2013

La prova si terrà presso il Tiro a Segno Nazionale, Via Bersaglio n.50 - 27029 Vigevano (PV) – tel 0381/84794, le date saranno comunicate successivamente.

La suddetta prova sarà da effettuarsi a spese proprie, con armi di proprietà con calibro non inferiore a 270/7mm per l'arma a canna rigata e calibro 12 per l'arma a canna liscia.

I candidati si dovranno presentare alla prova muniti di documento di identificazione e porto d'armi in corso di validità. La prova si svolgerà, alla presenza di Guardia Parco per l'identificazione dei concorrenti, presso il Tiro a Segno Nazionale di Vigevano, con due sessioni di tiro: una con carabina munita di ottica – appoggiati con bersaglio a mt. 100, ed una con canna liscia cal.12 priva di ottica – in piedi con

bersaglio a mt. 25, entrambi con munizione da caccia. Il costo per le due pedane/arma lunga sarà di € 35,00, a carico di ogni candidato.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CORSO

Possono accedere al corso i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana ad eccezione dei soggetti appartenenti all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.R. 7.2.1994 n° 174 (in G.U. n° 61/1994). Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica.
2. Età non inferiore ad anni 18.
3. Idoneità fisica all'espletamento delle mansioni da svolgere.
4. Possesso di patente di guida tipo "B" o superiore.
5. Non aver riportato condanne penali, né essere stato giudicato con riti alternativi, non avere procedimenti penali in corso, né essere sottoposto a misure di prevenzione e di sicurezza.
6. Non essere stato sanzionato per violazioni amministrative in materia ambientale.
7. Essere in possesso di licenza di caccia in regolare corso di validità e di relativa copertura assicurativa.
8. Essere in possesso di arma lunga da caccia, sia a canna liscia che a canna rigata, ovvero fucile combinato, di calibro idoneo anche per la caccia al cinghiale.
9. Essere residente in una delle Province di Milano, Varese o Pavia.

I requisiti devono essere posseduti alla data della presentazione della domanda di ammissione al corso.

L'Amministrazione Consortile ha facoltà di revocare, per motivi di interesse pubblico, il bando medesimo, nonché in ogni momento di escludere dal corso un candidato per difetto dei requisiti prescritti.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione alle selezioni preliminari di tiro debitamente sottoscritte, redatte in carta semplice, secondo lo schema allegato ed indirizzate a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento al Parco Lombardo della

Valle del Ticino, via Isonzo n.1 20013 Magenta MI, entro il 31 ottobre 2013, farà fede la data del timbro postale .

Le domande possono anche essere recapitate direttamente, nelle ore di ufficio (dal lunedì al giovedì ore 9,00-12,00/14,00-17,00, venerdì ore 9,00-12,00), all'ufficio Protocollo Generale dell'Ente

Nella domanda di ammissione alla selezione il candidato è tenuto ad autocertificare , sotto la propria personale responsabilità:

- a) cognome, nome, luogo e la data di nascita;
- b) codice fiscale;
- c) la residenza ed il preciso recapito (compreso il codice di avviamento postale e numero telefonico) presso il quale indirizzare le eventuali comunicazioni relative al corso, con l'impegno a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Consortile le eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'Amministrazione stessa da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- d) l'indicazione del Comune presso il quale è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- f) di non aver riportato condanne penali, né di essere stato giudicato con riti alternativi, né di essere sottoposto a misure di prevenzione e di sicurezza;
- g) di non avere carichi penali pendenti;
- h) di non aver riportato sanzioni amministrative per violazioni alla normativa ambientale;
- i) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego al quale la selezione si riferisce;
- j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da esso per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- k) di non trovarsi nello "status" di interdetto o inabilitato;
- l) la dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi della legge n° 675/96, per l'espletamento della procedura di cui al presente bando
- m) Il possesso della patente di guida di tipo "B" o superiore.
- n) Il possesso di licenza di caccia in regolare corso di validità e della relativa copertura assicurativa.
- o) Il possesso di arma lunga da caccia, sia a canna liscia che a canna rigata, ovvero fucile combinato, di calibro idoneo anche per la caccia al cinghiale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive citate.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il candidato, oltre a risponderne nei modi previsti per legge, decade dai benefici eventualmente

conseguenti al provvedimento/atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La domanda deve essere sottoscritta, in calce alla stessa, dal candidato.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure per la tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, o a cause di forza maggiore.

Ai 50 candidati ammessi al corso, a seguito delle prove selettive preliminari, sarà richiesta la quota partecipativa di € 200,00 e l'integrazione documentale di quanto autodichiarato.

STRUTTURA DEL CORSO

Il programma del corso sarà conforme a quanto stabilito dalle “Linee guida per la gestione del cinghiale (*Sus scrofa*) nelle aree protette” in Italia del Ministero dell'Ambiente-Servizio Conservazione Natura e dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica “A. Ghigi”. Il programma del corso è, altresì, conforme a quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale della Regione Lombardia n. VII/4345 del 20.04.2001 di approvazione del Programma per gli Interventi di Conservazione e Gestione della Fauna Selvatica nelle Aree Protette e di un Protocollo di Attività per gli Interventi di Reintroduzione di Specie Faunistiche nelle Aree Protette, nonché a quanto stabilito dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Giunta Regionale Lombarda n. VI/31655 del 10.10.1997 con la quale viene promosso un intervento di controllo della nutria su tutto il territorio lombardo.

SEDE E DIARIO DELLE LEZIONI

La sede ed il diario delle lezioni sarà successivamente comunicato ai candidati ammessi al corso, così come le prove – una scritta ed una orale.

Modalità di svolgimento delle prove d'esame:

Esame scritto: n. 25 quiz a risposta multipla.

Esame orale: n. 4 tavoli di verifica.

Entrambe le prove verteranno sulle seguenti materie:

- legislazione inerente il controllo delle popolazioni selvatiche nei parchi;
- biologia delle specie selvatiche inerenti al corso ed eventuale riconoscimento in natura attraverso audiovisivi ed altro materiale;
- utilizzo della cinofilia applicata al controllo delle specie selvatiche in oggetto, sistemi di controllo ecologici e sistemi di controllo attraverso l'utilizzo delle armi

- da fuoco;
- balistica, armi, strumenti ottici ed attrezzature per il controllo delle specie selvatiche, etica del prelievo.

Modalità per il superamento dell'esame:

Non saranno ammessi agli esami i candidati che non abbiano partecipato ad almeno 8 lezioni teoriche ed a tutte le esercitazioni pratiche.

- prova scritta: n. 20 risposte esatte su 25 quiz;

prova orale: valutazione complessiva della preparazione dell'allievo espressa in trentesimi con sufficienza minima a 18/30.

CORPO DOCENTE E COMMISSIONE ESAMINATRICE.

Il corso sarà espletato da docenti che verranno nominati con successiva determinazione del Direttore dell'Ente. Apposita Commissione esaminatrice sarà analogamente nominata dal Direttore dell'Ente.

GRADUATORIA E NOMINA VINCITORI.

La graduatoria dei vincitori sarà formata dai nominativi dei primi 15 candidati secondo l'ordine dei punti complessivi ottenuti da ciascuno di essi.

I rimanenti candidati verranno inseriti in apposita graduatoria di merito, a disposizione eventualmente ed esclusivamente per le operazioni di controllo mediante la tecnica della girata.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del corso, sarà approvata con determinazione del Direttore dell'Ente.

REVOCA DEL CORSO.

L'Amministrazione ha la facoltà di revocare il corso già bandito, per motivate ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto espressamente nel presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge e regolamentari.

Per eventuali chiarimenti e informazioni i concorrenti potranno rivolgersi al SETTORE VIGILANZA del Parco Lombardo della Valle del Ticino (Tel. 0331/662931 – Fax 0331/662944)

Dalla Residenza Consortile addì, 02 ottobre 2013.

IL DIRETTORE
Arch. Claudio Peja


Schema di domanda

(da redigersi in carta semplice a macchina o in stampatello)

**Al Parco Lombardo
della Valle del Ticino
Settore Vigilanza
Via Isonzo,1
20013 Magenta (MI)**

Il/la sottoscritt

(le donne devono indicare il cognome da nubile).

Codice fiscale _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alle prove di tiro preliminari al corso per la selezione di personale denominato "operatore faunistico volontario" da adibire al controllo delle specie faunistiche selvatiche nel territorio del Parco del Ticino.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

- a) di essere nat_ a _____ il _____;
- b) di essere di cittadinanza italiana oppure appartenente ad uno dei paesi dell'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.R. 7/2/94. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- c) di essere in possesso del seguente codice fiscale _____;
- d) di essere residente a _____ (Prov. _____) in Via _____ n. _____;
- e) di essere di stato civile _____ con n. _____ figli;
- f) di non avere riportato condanne penali, né di essere stato giudicato con riti alternativi, né di essere sottoposto a misure di prevenzione e di sicurezza;
- g) di non avere carichi penali pendenti;
- h) di non essere stato sanzionato per violazioni amministrative in materia ambientale;
- i) di essere in possesso di licenza di caccia in regolare corso di validità e di relativa copertura assicurativa.
- j) di essere in possesso di arma lunga da caccia, sia a canna liscia che a canna rigata, ovvero fucile combinato, di calibro idoneo anche per la caccia al cinghiale.

- k) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- l) di non essere destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da esso per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- m) di non trovarsi nello "status" di interdetto o inabilitato;
- n) di essere in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni da svolgere con esenzione di difetti che possano influire sul rendimento del servizio;
- o) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione;
- p) di essere in possesso di patente di guida di tipo "B" o superiore n. _____ rilasciata il _____ da _____ di _____;
- q) di dare il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi della legge n. 675/96, per l'espletamento della procedura di cui al presente corso;

Dichiara inoltre:

- 1) di essere domiciliato a _____ in Via _____ n. _____

Cap: _____

Telefono _____, impegnandosi a comunicare per iscritto al Settore Vigilanza dell'Ente le eventuali variazioni e riconoscendo che il Parco Lombardo della Valle del Ticino sarà esonerato da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

- 2) di essere consapevole della propria responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documentazione falsa o contenente dati non più rispondenti a verità.

Con osservanza

(luogo e data)

(firma leggibile)